

COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 17 del 30/06/2021

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021 - PROROGA SCADENZA PRIMA RATA AL 15/09/2021

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno nella Sala Consiliare è stato convocato con inizio alle ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta di prima convocazione. Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GABANA SIMONETTA	Sindaco	X	
2.	DA LIO MAURO	Vice Sindaco	X	
3.	COMINELLI ANTONELLA PAOLA	Consigliere	X	
4.	RIBELLI FABIO	Consigliere	X	
5.	RESENTINI STEFANO	Consigliere	X	
6.	COBELLI OSCAR	Consigliere	X	
7.	PODAVINI MARCO	Consigliere	X	
8.	FACCHETTI MICHELA	Consigliere	X	
9.	MORELLI DARIO	Consigliere	X	
10.	DANIELI LODOVICA	Consigliere	X	
11.	SALGARELLI LUCA	Consigliere		X
12.	RE ANDREA	Consigliere	X	
13.	MONTEBELLER WALMIR JOSE'	Consigliere		X
		_		

Presenti n.11 - Assenti n.2

Assiste il Segretario Generale: Dott. TARANTINO SALVATORE.

La Dott.ssa GABANA SIMONETTA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al 3 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 17 del 30/06/2021

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021 - PROROGA SCADENZA PRIMA RATA AL 15/09/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa suirifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- . l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che ha abolito, con decorrenza 01.01.2020,l'Imposta Unica Comunale ad eccezione della Tassa Sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997.

Preso atto che l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018- 2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'"*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati percontrastare l'emergenza da COVID-19;

- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione n. 493/2020/R/RIF, con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani":
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunaleo da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanziindicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 30, comma 4, del D.L. 41/2021 che ha differito al 30/04/2021 il termine l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2021/2023;
- l'art. 30, comma 5 del D.L. 41/2021 prevede che: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.";

Considerato inoltre che:

- il Comune di Calvagese della Riviera ha attivato un servizio di raccolta differenziata porta a porta affidandolo alla Società Garda Uno SPA;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.06.2021 ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI;

Dato atto che il Piano Finanziario 2021 (**Allegato A**), è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Calvagese della Riviera e quelli forniti da Garda Uno SPA soggetto che svolge per il Comune di

Calvagese della Riviera il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione della gestione della tariffa ha trasmesso:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la relazione di accompagnamento appendice 2 delibera 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione ex art. 4.5 Superamento del limite di cui all'art. 4.3 (limite di crescita annuale delle entrate) Istanza;

Preso atto che CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali con sede a Castel di Casio (BO) – C.F. 02460390376 e P. IVA 00579851205, incaricato dell'attività di assistenza, supporto e consulenza per la validazione del PEF 2021, al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'MTR, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione, ha trasmesso a mezzo PEC "Report Validazione PEF 2021 rifiuti. Ai sensi dell'art. 19 del MTR 443/2019/R/rif ARERA" – acquisito al protocollo generale del Comune in data 23/06/2021 n. 3955;

Richiamata inoltre la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 14/04/2021 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente oggetto: "Proroga pagamento prima rata tari anno 2021 dal 30 maggio al 31 luglio 2021;

Evidenziato che il valore del PEF 2021, determinato nel rispetto del limite di crescita imposto da ARERA ammonta a complessivi di € 424.256,37 cui vanno applicate le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRFI/2020 e stimante in € 12.405,00

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

Atteso che l'art. 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/99 ossia il cosiddetto metodo normalizzato.

Considerato che la tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica.

Verificato che in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 116/2020 cd "Decreto rifiuti" e alla nuova definizione di "rifiuto urbano" non potranno più essere conferiti al servizio pubblico i rifiuti così come definiti agli artt. 5 e 14 del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti - TARI si avrà una riduzione delle superfici tassabili, con una perdita di gettito stimata in € 29.102,17;

Visto l'art. 31 del Regolamento TARI che prevede che le riduzioni per il compostaggio vengano deliberate annualmente in sede di approvazione del PEF e delle Tariffe;

Ritenuto opportuno confermare anche per l'anno 2021 la riduzione, di cui all'art. 31 del Regolamento TARI, della Tariffa del 25% per le utenze domestiche che abbiamo avviato il compostaggio dei propri rifiuti organici;

Ritenuto di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2021, tra utenzedomestiche e utenze non domestiche:

- utenza domestiche 60%
- utenze non domestiche 40%

Ritenuto di approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica, come riportato nell'Allegato "Tariffe Tari 2021 – Utenze domestiche e Utenze non domestiche", che sostituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.

Dato atto che l'art. 6 del D.L. 73/2021 ha erogato ulteriori e distinti fondi per il finanziamento di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche per le "categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività" che per il Comune di Calvagese della Riviera vengono stimati in € 24.581,00;

Dato atto altresì gli importi non utilizzati della quota delle agevolazioni TARI 2020 previste dal "fondone" 2020 possono essere utilizzati nel corso dell'esercizio 2021 fino alla concorrenza della agevolazione massima ammissibile determinata per ciascun Comune dal DM Certificazione del 3 novembre 2020, e che per il Comune di Calvagese della Riviera ammontano a € 37.465,00;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.gs 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli 10, astenuto 1 (Re), contrari nessuno espressi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti e votanti;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2021 elaborato ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF art. 6.4, per un importo complessivo di € 411.851,37 (pari ad € 424.256,37 meno € 12.405,00) e i relativi allegati:
 - a. PEF 2021 redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF
 - b. la relazione di accompagnamento appendice 2 delibera 443/2019/R/rif;

- c. Dichiarazione di veridicità predisposta ai sensi dell'appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- d. la relazione ex art. 4.5 Superamento del limite di cui all'art. 4.3 (limite di crescita annuale delle entrate) Istanza;
- e. Report di validazione
- 2) Di approvare le Tariffe TARI 2021- Utenze domestiche e Utenze non domestiche, come da allegato f) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di approvare le agevolazioni indicate in premessa;
- 4) Di dare atto che gli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trovano copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti ovvero mediante inserimento nel Piano Finanziario.
- 5) Di dare atto altresì che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legali alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile".
- 6) Di dare atto che le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2021.
- 7) Di prorogare ulteriormente la scadenza della prima rata TARI 2021 al 15/09/2021 mentre resta confermata la scadenza della seconda rata al 03/12/2021;
- 8) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.
- 9) Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.
- 10) Di provvedere, in qualità di Ente Territorialmente Competente (E.T.C.), ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), alla trasmissione del Piano Economico Finanziario 2021 attraverso il portale reso disponibile dall'autorità stessa neltermine di 30 giorni dall'approvazione del PEF 2021.

Sono parte integrante della proposta di deliberazione i seguenti pareri :

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021 - PROROGA SCADENZA PRIMA RATA AL 15/09/2021

PARERE TECNICO (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Calvagese della Riviera, 30.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to dott.ssa Cristina Cipriani

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

S	ul	lla	pro	posta	di	deli	beraz	zione	in	oggetto	:

X In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere FAVOREVOLE

☐ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Calvagese della Riviera, 30.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to dott.ssa Cristina Cipriani

IL PRESIDENTE F.to GABANA SIMONETTA

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio.

Calvagese della Riviera, 08 luglio 2021

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo, lì 08.07.2021

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. TARANTINO SALVATORE

-115

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tarif	fario di CALVAGESE [DELLA RIVIERA
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente	Costi del/i	Costi	Ciclo integrato
	competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	gestore/i diverso/i dal Comune	del/i Comune/i	RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRTCosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	26.142	-	26.142
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTSCosti dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTRCosti dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	29.418 40.035	-	29.418
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRDCosti dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	62.330	9.488	71.818
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI TVCosti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI TVCosti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI TVCOSTI OPERATIVI INCENTIVATI INCEN	G G	7.717 5.183	-	7.717 5.183
Fattore di Sharing bFattore di Sharing b Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dene sharing b/AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante de rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante de rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante de rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante de rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante de rifiuti della vendita di materiale ed energia derivante della vendita della vendita di materiale ed energia derivante della vendita di materiale ed energia derivante della vendita della vendita di materiale ed energia derivante della vendita della vendita della vendita di materiale ed energia derivante della vendita del	E E	0,3 1.555	0,3	1.555
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante della vendita di materiale ed energia derivante della vendita della ven	G	19.538	-	19.538
Fattore di Sharing b(1+ω)Fattore di Sharing b(1+ω) Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR CONAI derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR CONAI	E E	0,33	0,33	6.447
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TVComponente a conguaglio relativa ai costi variabili} RC _{TV}	E-G	-23.728	8.434	-15.295
Coefficiente di gradualità (1+γ)Coefficiente di gradualità (1+γ) Numero di rate rNumero di rate r	E E	0,55 4	0,55 4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC _{TV} /r	E	-3.263	1.160	-2.103
Oneri relativi all'IVA indetraibile \[\sumsymbol{\tau} TV_a \] totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	G C	0 154.377	16.713 27.360	16.713 181.737
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio. CCI		F 091		F 001
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i> Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G G	5.981 1.422	20.809	5.981 22.232
Costi generali di gestione <i>CGG</i> Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	139.536	-	139.536
Altri costi <i>CO</i> _{AL}	G G	142	-	142
Costi comuni <i>CC</i> Ammortamenti <i>Amm</i>	C G	141.100 10.474	20.809	161.909 10.474
Accantonamenti Acc	G	369	34.766	35.135
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti	G G	369	34.766	- 35.135
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	309	34.700	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0.062		
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R</i> _{LIC}	G G	9.063		9.063 249
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	С	20.155	34.766	54.921
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TF Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	G E-G	1.409 -3.562	- 2.755	1.409 -807
Coefficiente di gradualità (1+ γ) Numero di rate r	С	0,55	0,55 4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	C E	-490	379	-111
Oneri relativi all'IVA indetraibile \$\sumset TF_a \text{ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse}	G	0 168.156	16.865 72.819	16.865 240.975
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	108.130	72.019	-
$\Sigma T_a = \Sigma T V_a + \Sigma T F_a$ Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	C F	322.533	100.179 12.405	422.712 12.405
Detrazioni di cui ai comma 1.4 della Determina n. 2/DKII/2020			12.403	12.403
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFUlteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIFUlteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFUlteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFUlteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFULTERIORI componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIFULTERIORI componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIFULTERIORI componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFULTERIORI componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF e 493/2020/RIF e 49	238/2020/R/RIF e 493	/2020/R/RIF	-292	-3.215
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E	-2.323	-232	-5.215
Numero di rate <i>r'</i> Rata annuale RCND _{TV} <i>RCND</i> _{TV} / <i>r'</i>	E E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-2.235	1.249	-985
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$) Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E E	-2.235	1.249 4	-985 4
ΣΤV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	149.220	28.317	177.537
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	C E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-547	1.475	928
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020}>1$) Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E C	-547 4	1.475 4	928
∑TF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	167.609	74.294	241.903
$\Sigma T_a = \Sigma T V_a + \Sigma T F_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	316.829	102.611	419.440
Z1a-Z1va / Z11a (ex deliberazioni 443/2013/10/10i), 238/2020/10/10i	C	310.829	102.011	415.440
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G G			83,78% 1553281
q _{α-2} kg costo unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i>	G			25,610
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i> costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E E			24,965
COSCO TILEGIO SELLOTE ELETTYNY				
Coefficiente di gradualità valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata χ_1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁ valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-0,45	-0,45 0	-0,45 0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 Totale γ	E C	0 -0,45	0 -0,45	0 -0,45
Totale γ Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	С	-0,45 0,55	-0,45 0,55	-0,45 0,55
Verifica del limite di crescita				
rpi _a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E E			0,10% 2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	E			0,46%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $ extit{C19}_{2021}$ Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	E C			0,00% 4,1%
$(1+\rho)$	С			1,0406
$\sum T_a$ $\sum TV_{a-1}$	C E	316.828,97 130.340,15	102.611,07 13.729,08	419.440,0 4 144.069
$\sum TF_{a-1}$	E	175.157,66	95.013,79	270.171
$\frac{\sum T_{a-1}}{\sum T_a / \sum T_{a-1}}$	C C	305.497,82	108.742,87	414.240,69 1,0126
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣT_a - ΣT_{max})	C C			419.440,04
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a	E	141.368,13	36.168,81	177.537
Riclassifica TF _a	E	173.322,05	68.581,04	241.903
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	<u> </u>	T	
	V			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

2/DRIG

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	С	-11.257	4.615	-6.642
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	-9.788	3.479	-6.309
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	-1.469	1.136	-333
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	С	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	С	-	-	-

Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	С	-	-	-
ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)		GARDA UNO		
ncremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	903,66		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	3.474,82		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		437,85	TOTALE
	TOTALE ISTANZA	4.378,48	437,85	4.816,3
CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA		321.207,45	103.048,92	
		, [· · · · ·	
Tariffe inclusive dell'istanza				
Riclassifica TV a		153.598,52	28.437,74	182.036,26
Riclassifica TF _a		167.608,93	74.611,18	242.220,12
·		321.207,45	103.048,92	424.256,37
		321.207,43		
		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA				TOTALE
		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020	E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37
TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a	E E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a	E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a	E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69 161.802,64 262.453,72
Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassifica TV _a	E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69 161.802,64 262.453,77
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69 161.802,64 262.453,77
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	E E E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69 161.802,64 262.453,77
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 Riclassifica TV _a	E E E	GARDA UNO	COMUNE	TOTALE 424.256,37 134.835,54 279.405,15 414.240,69 161.802,64 262.453,72
Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	E E E 2.405	GARDA UNO	COMUNE	





RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

<u>Indice della relazione</u>

1	Prei	messa	2
2	Rela	azione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
	2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
	2.2	Altre informazioni rilevanti	
3	Dati	i relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .	6
	3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
		3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
		3.1.2 Dati tecnici e di qualità	9
		3.1.3 Fonti di finanziamento	10
	3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
		3.2.1 Dati di conto economico	
		3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	
		3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	
		3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Con	-
		COVTVexp	23
4	Valu	utazioni dell'Ente territorialmente competente	24
	4.1	Attività di validazione svolta	24
	4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
	4.3	Costi operativi incentivanti	24
	4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
	4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	24
	4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	24
	4.7	Scelta degli ulteriori parametri	





1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA**, è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing", con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12/10/2012.

Il Gestore Garda Uno SpA svolge il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti. Garda Uno svolge contestualmente il Servizio di Spazzamento delle Strade





Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Servizio il martedì, inizio ore 7.Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000

Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Giorno di servizio giovedì per 25 Grandi utenze; giovedì a settimane alterne con la plastica per tutti gli altri. Inizio servizio ore 7 dalle zone centrali Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240

Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Giorni di servizio martedì e sabato da giugno a settembre si aggiunge giovedì. Inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240

Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze. Giorno di servizio giovedì. Inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000

Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Giorno di servizio giovedì a settimane alterne con vetro-lattine. Inizio servizio ore 7 dalle zone centrali. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000

raccolta domiciliare di rifiuti solidi INGOMBRANTI con frequenza 1 volta ogni due mesi

Raccolta porta a porta VEGETALE con svuotamento meccanizzato di bidoni carrellati solo a utenze iscritte al servizio; Servizio il martedì da aprile a ottobre Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 120/240

svuotamento cestini (nr. 20) con frequenza 1 volta settimana

spazzamento manuale con frequenza 1 volta settimana

spazzamento meccanizzato con frequenza 1 volta mese

sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 14 ore/settimana - quota parte con comune di Polpenazze del Garda

messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta

fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale

fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)

trasporto di tutti i rifiuti agli impianti

trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pluri-partecipato: il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** ha il 2,05% delle Azioni ovvero 205.000 azioni del valore totale di € 205.000 (€ duecentocinquemila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.





Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco.

I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subìto una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- > Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- > Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- > Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività:
- ➤ Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- > Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- ➤ effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore





Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al "Titolo IV – Costo d'uso del Capitale" dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in house providing" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR





Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2019 e al momento attuale, è affidatario diretto "in house providing" del Servizio nei seguenti 24 Comuni:

Calcinato

Calvagese

Desenzano

Gardone Riviera

Gargnano

Limone

Lonato

Magasa

Manerba

Manerbio

Moniga

Padenghe

Polpenazze

Pontevico (dal 01/01/2018)

Pozzolengo

Puegnago

Salò

San Felice

Soiano

Tignale

Toscolano

Tremosine

Valvestino

Verolanuova (dal 21/05/2018)

A questi Comuni, si aggiunge, a far data 01/01/2021 il Comune di Prevalle.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 19 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di





Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati tutti i Contratti di Servizio in essere al 31/12/2018 nella versione originaria, come deliberati dagli Enti Affidanti. In data 07/11/2019 con Istanza inoltrata con ns protocollo 4727, è stato chiesto il differimento dei termini al 30/11/2019 al fine di poter dare piena trasparenza e cognizione all'Autorità dello stato attuale dei Servizi prestati agli Enti Soci con tutte le modifiche contrattuali intercorse nel tempo che riguardano, a parte eventuali aspetti economici, soprattutto aspetti tecnici del Servizio (frequenze, modalità di raccolta, tecnologie impiegate). Comunque, nei termini previsti dalla Determina n. 3/DRIF/2019 è stata data attuazione agli obblighi posti in capo alla scrivente di ottemperare all'invio di tutti i dati tecnici (di cui alle tabelle proposte dall'Autorità) e, per quanto possibile, alla parte Contrattualistica. Ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Autorità di Regolazione in merito a quanto sopra.

Nella Regione Lombardia, diversamente a quanto accade in altre Regioni, l'organizzazione del Servizio è demandata a ciascun Ente Locale e non ad una Autorità d'Ambito Territoriale (sovracomunale), cosicché i bacini di affidamento coincidono con i singoli Comuni affidanti. Tale situazione, in presenza di una gestione organizzata in forma sovra-territoriale tramite Garda Uno Spa, si riflette in rilevanti difficoltà pratiche a una analitica rappresentazione dei dati per singolo bacino di affidamento, a cui si ritiene peraltro di poter efficacemente supplire tramite la metodologia di ripartizione illustrata al termine del precedente punto 2.1.

Non è stato possibile indicare il numero di Utenze (TARI) e la relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche in quanto questo dato è conosciuto esclusivamente dagli Enti Locali. In virtù del fatto che non esiste un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non esiste un Piano d'Ambito.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.

Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.

Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.





In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: https://www.gardauno.it

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista e risulta pienamente compliance con i disposti della Delibera 444/2019/R/rif, integrando anche tutti i dati relativi alle informazioni e notizie previste come di competenza degli Enti Locali gestori della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza: si consente in questo modo all'Utente di accedere ad un unico "contenitore" di notizie per ogni necessità, visto che sulle home page dei Comuni è indicato un collegamento alla specifica pagina integrata sul sito di Garda Uno.

Specificamente per il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017033 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 3528 abitanti.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			





Costi per avvio progetto generale Raccolta	€ 100.272,28	1,405%	1.409,37
Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio			
PG – quota variabile			
TOTALE PG (IVA esclusa)			1.409,37
PEF anno 2020			305.497,82
% PG su PEF 2020			0,46%
% PG applicabile			0,46%
QL – quota fissa			
QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			7.717,45
TOTALE QL (IVA esclusa)			7.717,45
PEF anno 2020			305.497,82
% QL su PEF 2020			2,53%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			7.717,45
di cui COI QUOTA FISSA			1.409,37

Ad oggi il Servizio nel **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettimanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

	ANNO 2019 (dato " <i>ORSO</i> ")
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	83,78%





Tali percentuali sono superiori a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2019, si assestano al 76,80%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2021; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

Anno 2020

Comune di CALVAGESE DELLA	Residenti	Reclami	% recl./pop.
RIVIERA	3528	28	0,79% %

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2019 (in riferimento al, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

Mutui:

DESCRIZIONE	N. CONTRATTO	DATA EROGAZIONE	DATA ESTINZIONE	IMPORTO
CREDITO LOMBARDO VENETO	00/53/00055	14/05/2014	31/05/2020	400.000,00
BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO)	01063014	05/04/2016	30/04/20206	289.713,44
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	004/01142824	20/10/2017	20/10/2022	550.000,00
BCC DEL GARDA	011/031509	20/03/2017	20/03/2027	1.000.000,00
BPER BANCA SPA	421/04377380	11/04/2018	11/04/2023	650.000,00
BANCA LA VALSABBINA	06/21/84775	11/04/2018	10/04/2020	650.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01253333	18/04/2018	01/05/2028	1.000.000,00

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.





Leasing (al 31/12/2019):

Società di leasing	inizio	fine	riscatto	Descrizione bene	Cos	sto tot. beni
Unicredit Leasing 1404394	11/02/2014	11/02/2019	11/02/2019	Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	1	
Alba Leasing 01055406	01/04/2014	01/04/2019	01/04/2019	Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico		
Alba Leasing 01059130	01/07/2014	01/07/2019	01/07/2019	Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxxi con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75		
Alba Leasing 01059132	01/09/2014	01/09/2019	01/09/2019	Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore		
A-Leasing AP 12496	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu L35	€	135.900,00
A-Leasing AP 12497	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu P75	€	172.500,00
A-Leasing AP 12499	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 piaggio porter MAXXI	€	69.699,00
A-Leasing AP 12479	09/09/2015	09/09/2020		Automezzo RSU - Iveco scarrabile	€	103.880,00
SG Leasing TS 351609	02/11/2015	01/11/2020		Automezzi RSU- n. 4 ISUZU P75	€	161.466,00
SG Leasing TS 360174	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 piaggio porter MAXXI con vasca	€	46.466,00
SG Leasing TS 360173	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 ISUZU P75 con vasca	€	115.000,00
Credit Agricole 01528166	20/05/2016	30/05/2021		Autospazzatrici n.2	€	182.750,00
Credit Agricole 01530234	20/10/2016	15/11/2021		Autospazzatrice n.1	€	117.390,00
Credit Agricole 01531083	15/12/2016	21/12/2021		Automezzi RSU- n. 1 AUTOSPAZZATRICE	€	146.020,00
Ubi Leasing 06097391	26/04/2017	25/04/2022		Automezzo RSU - spazzatrice Schimdt SK 600	€	146.020,00
Credit Agricole 01537621	04/04/2018	03/04/2023		Autospazzatrice n.1	€	150.936,00
Credit Agricole 01544306	11/06/2019	10/06/2024		N.2 Autocarri Mitsubishi Hybrid da 75 q.li con costipatore	€	148.500,00
Credit Agricole 01544461	18/06/2019	17/06/2024		N.2 Autospazzatrici da 2mc AEBI	€	185.991,00
Credit Agricole 01544701	01/07/2019	30/06/2024		N1 Autocarro IVECO a 4 assi	€	125.485,40
Credit Agricole 01545678	22/10/2019	21/10/2024		N.1 Autospazzatrice	€	128.492,00

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2021) e a+1 (2022), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno a+1 (2022), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno a (2021). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2022, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2022 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2020, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per i COI si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 3.1.1.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di riconciliare, per l'anno *a*, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica:
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);





- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "*in house providing*") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.

Anno	Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio)	Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi)	Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise	Altri Servizi diversi	Totale
------	--	---	--	--------------------------	--------





2019	17.841.442,34	1.220.092,59	3.472.969,30	6.043.518,59	28.578.022,82
------	---------------	--------------	--------------	--------------	---------------

Suddivisione dei Costi dei Servizi Comuni (SC) e delle Funzioni Operative Condivise (FOC)

Anno	Totale SC/FOC Servizio Integrato Rifiuti	Totale SC/FOC Altri Servizi E SC/FOC non attribuibili per MTR	Totale Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise
2019	3.075.764,09	153.053,87	3.228.817,96

Attraverso l'attribuzione dei Costi a livello di Contabilità Analitica e secondo i Driver di riferimento (da metodiche dell'Unbundling Contabile) la suddivisione per tipologia di SC / FOC è meglio illustrata come nella tabella sottostante:

	2019		
ARTICOLAZIONE COSTI SC/FOC	TOTALE	DRIVER %	RSU
Approvvigionamenti e acquisti	191.072,23	95,35%	182.179,37
Servizi immobiliari e facility management	49.477,28	95,44%	47.219,36
Servizi informatici	326.790,09	93,48%	305.495,79
Servizi di Telecomunicazioni	11.404,19	93,16%	10.623,72
Servizi Amministrativi e Finanziari e Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	1.096.112,95	89,49%	980.871,87
Servizi Amministrativi e Finanziari: personale dedicato al 100%	1.365.945,56	100,00%	1.365.945,56
Servizi del personale e delle risorse umane	188.015,66	97,56%	183.428,41
Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite	0,00	0,00%	0,00
Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici	0,00	0,00%	0,00
Costi SC/FOC non attribuibili	153.053,87	0,00%	0,00
	3.228.817,96		3.075.764,09

Le Attività dei SC e delle FOC, di natura tipicamente amministrativa, sono state attribuite ad ogni singolo Comune in funzione dell'entità economica dei Contratti in essere al 31/12/2019.

Tali Costi sono confluiti nella componente CGG della Tassonomia del PEF infra gli altri Costi con la medesima natura e direttamente afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti.

In conseguenza di questa attribuzione, il Servizio Integrato dei Rifiuti presenta i seguenti Costi:

	2019
Servizio Integrato Rifiuti	17.841.442,34
Costi SC e FOC	3.075.769,09
TOTALE	20.917.206,43





Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA:

	ANNO 20)19
Tassonomia dei Costi	TOTALE GESTORE	Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.315.183,44	€ 61.590,28
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.432.761,34	€ 25.831,49
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	2.330.553,73	€ 39.560,04
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	2.362.886,75	€ 29.068,86
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	785.441,97	€ 5.910,26
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	9.582.951,51	€ 137.879,77
CARC	97.672,89	€ 1.405,32
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	9.754,80	€ 140,35
TOTALI	20.917.206,43	€ 301.386,37

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2021 quanto segue:

	ANNO 20	021
Tassonomia dei Costi	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I ₂₀₂₀ (1,10%) e I ₂₀₂₁ (0,10%)
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 61.590,28	€ 62.330,04
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 25.831,49	€ 26.141,75
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	€ 39.560,04	€ 40.035,19
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 29.068,86	€ 29.418,00
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	€ 5.910,26	€ 5.981,25
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	€ 137.879,77	€ 139.535,84
CARC	€ 1.405,32	€ 1.422,20
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	€ 140,35	€ 142,04
TOTALI	€ 301.386,37	€ 305.006,32

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL} del 2019 sostenuta da Garda Uno, si riferisce agli Oneri per il Canone di Pubblicità (esposta sui Mezzi di Raccolta e in dotazione al Personale), alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisi), alla TARI (Tassa Rifiuti per i Centri di Raccolta) e l'IMU. Il valore considerato rappresenta la componente direttamente imputabile al Servizio Integrato dei Rifiuti. Inoltre, la componente integra anche il Contributo per il Funzionamento dell'Autorità di Regolazione per l'anno 2019 già correttamente contabilizzata nell'esercizio 2019.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.





Va specificato quanto segue:

- per il calcolo dei Conguagli, l'IVA considerata è quella che il Gestore ha effettivamente addebitato all'Ente Locale e prescinde quindi dalla eventuale presenza, nelle altre voci della classificazione Tassonomica, di eventuali Costi non ammessi dal Metodo e di conseguenza non considerati nel calcolo dei Conguagli stessi;
- per il calcolo del PEF 2020, invece, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA (colonna "Comune") al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

IVA sui Costi Variabili	15.764,00
IVA sui Costi Fissi	16.864,58

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019. Si ricorda in questa sede che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

L'attività Regolatoria sui due anni è sottoposta al c.d. "monitoraggio" e ha un impatto nei Piani Finanziari 2020 e degli anni successivi secondo regole di gradualità. A questo proposito Garda Uno ha proposto, come sotto evidenziato, all'Ente Locale che è anche Ente Territorialmente Competente (ETC) l'utilizzo di coefficienti che possano garantire una gradualità a basso impatto nei confronti dell'Utenza.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Tali componenti sono state ampiamente illustrate nella Relazione al PEF del 2020 alla quale si rimanda per completezza.

Per quanto riguarda le componenti afferenti ai trattamenti (recupero e smaltimento), Garda Uno evidenzia che i Contratti sottoscritti per l'anno 2021 per questa tipologia di Costo, esogeno rispetto alle attività del gestore, vedono un elevato incremento del Corrispettivo per Tonnellata conferita che, se non immediatamente esposto nel PEF per l'anno 2021, potrebbe causare un potenziale squilibrio economico – finanziario del Gestore stesso a parità di quantità conferite nel 2019.

Se infatti non si inserissero nel PEF per il 2020 i maggiori costi per i trattamenti (recupero e smaltimento), a parità di quantità conferite, l'ente Locale non potrebbe apportare ex post i corrispondenti aumenti nelle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), che devono essere deliberate entro un termine perentorio, per l'anno in corso fissato al 30 giugno (art. 107 D.L. 18/2020).





Si ritiene pertanto necessario proporre al Comune di autorizzare da subito l'inserimento del maggior Costo di Trattamento, certificabile dai Contratti sottoscritti nel 2021 rispetto al 2019 e dalle quantità delle frazioni di Rifiuto avviato allo smaltimento che hanno subito l'incremento di corrispettivo unitario, e di accompagnare la presente Relazione con apposita Istanza che illustra le motivazioni qui addotte.

Si riportano di seguito i dati quantitativi totali e per singole frazioni oggetto di aumento del Corrispettivo unitario a causa dell'incremento dei c.d. "Costi al Cancello" degli Impianti di Smaltimento.

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO

(I valori sono al netto dell'IVA)

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€-	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	, co
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	nziat
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	differenziata
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50	ਚ
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50	
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33	
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25	
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60	
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90	
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00	

Pertanto, applicando la metodologia già illustrata di attribuzione dei Costi ai diversi Comuni affidanti, per il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** viene attribuito un maggior Costo di Trattamento pari al 1,44% di € 304.314,55 pari ad € 4.378,48 suddivisibile tra Smaltimenti di Rifiuti indifferenziati per € 903,66 e Recupero di Differenziati per € 3.474,82

Questi valori vanno naturalmente a sommarsi con i Costi attribuiti alle componenti CTS e CTR come segue:

€ 304.314,55





	Costo rilevato aggiornato al 2021 (MTR)	Incremento Costi smaltimento 2021	Totale attribuito al PEF del Comune
CTS (Costo Smaltimento Rifiuti Indifferenziati)	29.418,00	903,66	30.321,66
CTR (Costo Recupero Rifiuti Differenziati)	40.035,19	3.474,82	43.510,01

Naturalmente viene integrata anche l'IVA (indicata nella Colonna "Comune") su tali maggiori valori per totale € 437,85

Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- rpia inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente X_a che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;
- QLa che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%
- PG_a che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca "ro" con simbolo ρ il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Abbiamo osservato nel paragrafo 3.1.1 che sono stati valorizzati i Coefficienti PG e QL come segue:

$$PG = 0.51\%$$

 $QL = 2.00\%$

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione





del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente ρ pari a 4,11% (1,70% – 0,10% + 2,00% + 0,51%).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

	ANNO 2019		
TIPOLOGIA DI RICAVI	TOTALE GESTORE	Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA	
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	355.680,34	5.121,80	
AR _{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	1.340.678,36	19.305,77	

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

	ANNO 2020		
Tinalogia di Digavi		Nel PEF 2021	
Tipologia di Ricavi	Valore 2019	con I ₂₀₂₀ (1,10%) e	
		I ₂₀₂₁ (0,10%)	
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	5.121,80	5.183,31	
AR _{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	19.305,77	19.537,65	

I Ricavi (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing "b" e "b(1+ ω)".





Per quanto attiene il coefficiente "**b**" di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l'Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l'adozione dei coefficienti "b" e " ω " di sharing rispettivamente in 0,3 e 0,1 atteso che con questi valori rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poiché:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l'acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV - art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.





Componente Ammortamenti Regolatori

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.10bis per i Valori dei Cespiti al 31/12/2019), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2021 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2019	7.107.591,64	2.136.495,40	9.244.086,74
Fondo di Ammortamento	2.034.461,40	576.186,17	2.610.647,57
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	5.279.615,06	1.584.998,01	6.864.613,07
Ammortamento Regolatorio per il 2021	456.508,47	271.482,28	727.990,75

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
% di attribuzione	1,44%	1,44%	1,44%
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	75.963,25	22.804,99	98.768,24
Ammortamento Regolatorio per il 2021	6.568,26	3.906,09	10.474,35

Componente Remunerazione Capitale Investito

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui vene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per





90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria (Π) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	23.205.397,61
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	13.353.617,07
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	435.211,25

Come già visto precedentemente, ogni componente è stata percentualmente attribuita al singolo Comune. Per il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA**, si riporta la tabella sottostante.

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
% di attribuzione	1,44%
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	333.879,90
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	192.132,21
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	6.261,83

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019	Per 2021
Ricavi A1	333.879,90	
Costi B6 e B7	192.132,21	
TFR	6.261,83	
Inflazione 2019	1,10%	
Inflazione 2020	0,10%	
CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione		51.352,65
IMN		98.768,24
PR (poste Rettificative = TFR)		6.261,83
$CIN = \max((IMN + CCN - PR);0)$		143.859,06
WACC		6,30%
$\mathbf{R} = (\mathbf{CIN} * \mathbf{WACC})$		9.063,12

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:





- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nel bilancio di Garda Uno per l'anno 2019 figura esclusivamente un accantonamento ammesso al riconoscimento tariffario ovvero quello afferente alle Perdite su Crediti per un totale generale di € 25.631,92 che è stato attribuito al **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** per il 1,44%.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Per 2021
Amm	10.474,35
Acc	368,79
R	9.063,12
R _{LIC}	248,80
Totale CK	20.155,06

Componente Leasing

Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF.

Per il Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA, risulta quanto segue:

			PEF ANNO 2019		
COMUNI	"R" per Leasing	Amm per Leasing	TOTALE	CANONI LEASING	DIFFERENZA
COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA	1.436,71	3.906,09	5.342,81	6.627,22	-1.284,41





3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COV_{TV}^{exp}

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al –39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 223.444,86 IVA inclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA per € 2.922,66 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € 2.922,66 (IVA esclusa) come di seguito meglio evidenziato:

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV^{EXP} IV20</i> 21	E	-2.923	-292	-3.215
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS [IV.2021]	E			-
Numero di rate r '	E			
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-2.235	1.249	-9
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{1V,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020}>1$)	E	-2.235	1.249	-9
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
∑TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	С	149.220	28.317	177.5





[A CURA DELL'ENTE LOCALE / VALIDATORE]

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore con riferimento agli anni a (2020) e a+1 (2021), nonché per quanto concerne la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la **Relazione** redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2.a}$, $\gamma_{3.a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente argomenta e motiva puntualmente la scelta dei valori degli ulteriori parametri demandati all'Ente stesso.





RELAZIONE ART. 4.5 SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.3 (LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE) COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

ISTANZA

Indice della relazione

1	Premessa
2	Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei "Fabbisogni Standard" (art. 4.5 punto 1)
3	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione4
4	Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b
5	Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale
6	Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.





1 Premessa

La presente Relazione redatta dal Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/ R/rif, i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Il Gestore Garda Uno Spa, affidatario diretto "in house providing" delle attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti Urbani ed assimilati agli impianti di Smaltimento e di Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, naturalmente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti (il citato Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif), risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, noleggi), può generare peraltro più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa su tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata infatti capace di strutturarsi con un'adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

A tutto questo si è aggiunta anche la carenza di efficaci politiche ambientali a sostegno ed incentivazione della Green Economy che ha, di fatto, limitato l'avvio di una vera e sostenibile "economia circolare".

È stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi si sono quindi notevolmente incrementati.

In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%. E ancora più allarmante è la situazione dei rifiuti valorizzabili da Raccolta Differenziata (ad esempio: carta e vetro), che perdono costantemente valore.





Nel capitolo 6 della presente Relazione si misureranno e si svilupperanno gli effetti di tali dinamiche in relazione all'equilibrio economico finanziario del Gestore.

2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei "Fabbisogni Standard" (art. 4.5 punto 1)

L'art. 16.3 del Metodo Tariffario Rifiuti prevede che il $CUeff_{a-2}$ sia pari a:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old})/q_{a-2}$$

I dati TV_{a-2}^{old} e TF_{a-2}^{old} rappresentano le componenti Variabili e Fisse della Tariffa così come computate dall'Ente Locale per il PEF dell'anno 2019 che risultano:

$$TV_{a-2}^{old} =$$
 \in 168.544,42

$$TF_{a-2}^{old} =$$
 $\in 229.257,82$

La componente q_{a-2} , che rappresenta la quantità di rifiuti effettiva dell'anno a-2, sempre l'anno 2019, è invece pari a 1.553,281 tonnellate.

Pertanto, il CUeffa-2 per 2021 è pari a

(€
$$168.544,42 + € 229.257,82$$
) / ton $1.553,281 = 256,10$ / tonnellata

Quanto al Costo Standard di confronto, determinato con il tool applicativo reperibile sul sito https://www.comuni.cloud/serv_rifiuti/, le variabili necessarie al calcolo riferite alla situazione della Regione Lombardia sono:

Dotazione regionale infrastrutture

Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n. 17
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n. 10
Discariche	n. 10
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di	
compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	48,95%
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di	
incenerimento e coincenerimento	46,46%
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	4,59%

Forma di gestione del servizio

Presenza di gestione associata no

Modalità di gestione del servizio

Presenza della raccolta domiciliare	si
Presenza dei centri di raccolta	si
Presenza della raccolta su chiamata	si





Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso 83,78% Distanza tra il comune e gli impianti 6,03

In base ai tali dati il **Costo standard unitario** in € / tonnellata risulta pari a

€ 249,65

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **sostanzialmente allineato** rispetto al Costo Standard (+2,59%), dimostrando così l'oggettiva economicità della Gestione sul Territorio del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA.

Va osservato anche che il Costo Unitario effettivo, sulla base del confronto di tali dati sull'intero bacino servito di 24 Comuni, risulta **mediamente inferiore del 11.47%** rispetto al corrispondente Costo Standard, confermando ulteriormente l'effettiva economicità della Gestione sull'intero territorio servito dal Gestore Garda Uno.

3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

Come già evidenziato precedentemente, il Gestore affidatario Garda Uno opera esclusivamente in base ad affidamenti diretti "in house providing" da parte dei propri Soci, in un'ottica di sostanziale gestione di Bacino, pur in assenza di EGATO, non attivati dalla Regione Lombardia sul proprio territorio.

L'art. 4.5 MTR richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a .

Come già osservato nelle premesse, l'anno 2021 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate nei due anni.

In assenza della prevista regolazione da parte dell'Autorità ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti, i contratti stipulati da Garda Uno con gli operatori di filiera evidenziano i seguenti effetti economici globali nel bilancio del Gestore per l'anno 2021, ipotizzando l'invarianza nelle quantità dei rifiuti gestiti:





MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO

Val	ori	IVΔ	esci	บรณ

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€-	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	,c
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	differenziata
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	ffere
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50	ë
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50	
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33	
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25	
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60	
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90	
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00	
		-		€ 304.314,55	(IVA esclusa)

Il maggior Costo sopra evidenziato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio, rammentando che gli eventuali limitati utili di esercizio sono, come da Statuto di Garda Uno, reinvestiti nei Servizi per il territorio servito; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla velocità di pagamento dei Debiti.

Con specifico riferimento al Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA, l'incremento relativo a questa componente sui Costi del 2021 risulta pari a € 4.378,48 (IVA esclusa), incremento che, per quanto si è detto, può pregiudicare significativamente l'equilibrio economico – finanziario del Gestore, tenendo anche conto del fatto che per effetto della limitazione alla crescita annua della tariffa, tale maggior costo rischia di non essere più recuperabile nemmeno in futuro (nell'anno 2023).

Per tali motivi l'ETC ritiene necessario inserire nel PEF 2021 questa maggior componente di costo – sul quale si ribadisce il Gestore e l'Ente Locale non hanno alcun controllo – con un incremento del Costo del Servizio per l'anno 2021 pari a +1,16% rispetto all'aumento derivante dal limite di cui all'art. 4 del Metodo.

Va però tenuto conto dell'effetto risultante dall'applicazione, anche per l'anno 2021, dei disposti di cui alla Delibera 238/2020/R/rif che consente ai soggetti gestori di intercettare, per il tramite di apposite stime, gli effetti sulla sola gestione dell'anno 2021 dell'evento epidemiologico COVID-19,





introducendo taluni Costi previsionali ed in particolare, lato Gestore Garda Uno, la componente COV_{TV}^{exp} che esprime la variazione di Costi Variabili attesa per l'anno: il Gestore stima, come meglio illustrato nella Relazione accompagnatoria alla quale si rimanda, di dover sostenere minori Costi per lo Smaltimento e il Trattamento dei Rifiuti, relativamente al bacino di Affidamento del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA, per \in -2.922,66 (IVA esclusa; l'IVA è stata indicata nella colonna del Comune) con la conseguente diminuzione del valore ΣT_a che risulta ora pari, lato Garda Uno, ad \in 316.828,97 (al netto dell'Istanza).

4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing "b" previsto all'art. 2 comma 2 del Metodo, l'Ente Territorialmente Competente ha valutato di adottare il valore proposto dal Gestore pari a 0,3. Come si è già rilevato, pur in mancanza di EGATO nella Regione Lombarda, Garda Uno è sostanzialmente un Gestore di Bacino e il Servizio, con rare eccezioni, è svolto su territori contigui e omogenei. Per tali motivi i Comuni Soci hanno deciso di uniformare l'individuazione dei Coefficienti di competenza del ETC ("b", " ω ", " γ ").

Osservando l'effetto di tali componenti sul lato del Gestore:

applicando il Coefficiente di sharing pari a 0,3, il risultato ΣT_a è pari a \in 316.828,97 che confrontato con ΣT_{a-1} che è pari a \in 305.497,82, verrebbe confermato in \in 316.828,97, inferiore a ΣT_{a-1} moltiplicato per il coefficiente $1+\rho=+4,11\%$;

l'applicazione di un coefficiente "b" in corrispondenza del limite superiore dell'intervallo, porta ai seguenti risultati:

 ΣT_a pari a \in 308.826,55 che, confrontato con ΣT_{a-1} che è pari a \in 305.497,82, vede un lieve incremento del +1,1% rispetto alla tariffa dell'anno precedente.

L'applicazione di un fattore di sharing al limite superiore dell'intervallo ha oggettivamente un effetto di diminuzione della Tariffa di competenza del gestore rispetto all'applicazione del coefficiente determinato dall'ETC pari a

5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

Per l'anno 2021 è prevista l'introduzione di specifici COI come indicato in Relazione di accompagnamento Appendice 2 Delibera 443/2019/R/rif e la quantificazione e le motivazioni sottese all'applicazione dei COI sono in essa illustrate. Si riporta qui il prospetto utilizzato con l'indicazione del valore dei Coefficienti PG e QL che sono stati utilizzati per il calcolo del

Coefficiente ho





TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta	€ 100.272,28	1,405%	1.409,37
Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio			
PG – quota variabile			
TOTALE PG (IVA esclusa)			1.409,37
PEF anno 2020			305.497,82
% PG su PEF 2020			0,46%
% PG applicabile			0,46%
QL – quota fissa			
QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			7.717,45
TOTALE QL (IVA esclusa)			7.717,45
PEF anno 2020			305.497,82
% QL su PEF 2020			2,53%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			7.717,45
di cui COI QUOTA FISSA			1.409,37

6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.

Come già illustrato in capitolo 3, l'unica criticità che attualmente si verifica è quella attinente all'incremento del Costo degli Smaltimenti e dei Trattamenti, che incide sulle componenti CTS_a e CTR_a .

Si sono ben illustrate nel capitolo 3 di questo documento gli effetti che derivano dall'inserire o escludere tali Costi esogeni nel Costo del Servizio per l'anno 2021.

Non risultano ulteriori squilibri di carattere economico – finanziario a carico del Gestore che necessitino di azioni di recupero della sostenibilità efficiente della gestione. Come si può infatti verificare, nella Relazione di Accompagnamento del PEF, redatta in conformità all'appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif, non emergono problematiche da porre sotto osservazione dal punto di vista dell'efficienza del Servizio e della congruità e ammissibilità dei Costi dello stesso.





Si ricorda che il Coefficiente di Recupero di Produttività per l'anno 2021 è stato fissato, su proposta del Gestore, dal Comune nella misura del 0,1% e che come detto, sono stati previsti Costi Operativi Incentivanti nella misura indicata precedentemente.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento per le motivazioni di cui al capitolo 3.

In conclusione: il PEF per l'anno 2021 del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA si può riassumere come segue:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\sum Ta \left(\sum TVa + \sum TFa \right)$	316.828,97	102.611,07	419.440,04
(1+ρ)			+4,11%
∑Ta-1	305.497,82	108.742,87	414.240,69
∑Tmax	316.828,97	102.611,07	419.440,04
Costi Istanza (CTS _a e CTR _a)	4.378,48	437,85	4.816,33
∑Tmax new	321.207,45	103.048,92	424.256,37
Valore di ρ applicato			+2,42%

Con questa Relazione l'Ente Locale invita formalmente l'Autorità ARERA a valutare positivamente l'istanza qui circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti CTS_a e CTR_a e già inseriti in base alle motivazioni e alle illustrazioni riportate in questo documento.

COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS)

Gestore: GARDA UNO SPA

REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19 dell'MTR 443/2019/R/rif ARERA

Documento completato in data 9 giugno 2021





Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 2

Indice

1	Obie	ttivi dell'attività di verifica effettuata	3
2	Peri	metro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021	4
	2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
	2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO	
	2.3	Attività in capo al Comune	5
	2.4	Riferimento ETC	5
3	La c	oerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili	5
	3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento	5
	3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati.	
	3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi	8
4		spetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazi	
		osti riconosciuti	
	4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	
	4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazi modifiche dal 2017	
	4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	
	4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative	
	4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali	
	4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing	
	4.7	Determinazione dei conguagli	11
	4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie	12
	4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione	12
	4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19	12
		Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19	
	4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	14
	4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	14
	4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione	14
5	Il ris	petto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	14
	5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore	14
	5.2	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19	14
6	Veri	fiche finali	15
	6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili	15
	6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	15
	6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi effici	
		e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	15
	6.4	Prezzi finali	16
7	Esito	attività di validazione	19



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 3

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento r inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifi B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico suile poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico finanziario del gestore C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati eu previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR;		A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita.
		B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento;
		C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAl anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19. La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 4

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **CALVAGESE DELLA RIVIERA** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*".

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto "in house providing" del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: "alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili".

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in house providing" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari").



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 5

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE).

2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA , in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l'amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 6

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subìto una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- > Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- > Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- > Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- > Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività:
- ➤ Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- > Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- ➤ effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al "*Titolo IV – Costo d'uso del Capitale*" dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 7

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

La quota parte dei costi del gestore da attribuire al Comune, inflazionati in coerenza alle indicazioni del MTR 443 ARERA, per le diverse tipologie di costo variabili e fisse sono puntualmente definiti nei prospetti allegati (template di riferimento ARERA). I valori AR e ARConai sono quelli complessivi di pertinenza del Comune a cui sono stati successivamente applicati gli sharing definiti.

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi. Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al netto di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi. Tutti i Comuni gestiti da Garda Uno applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Le attività di verifica e coerenza, oggetto di un video-confronto con il Gestore in data 2 e 3 marzo 2021, hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2019 del Gestore. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- È stata verificata la quadratura di bilancio contabile (correttamente riportata dal gestore anche in forma schematica all'interno della relazione rif. Paragrafo 3.2.1);
- Le voci di costo operativo addebitate al Comune (voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC) sono coerenti e giustificate;
- Le voci di costo generale addebitate al Comune (voci CGG, COal) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ai benefici CONAI e Mercato (voci AR AR Conai) sono coerenti e giustificate;

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 8

- Le voci relative ad "Ammortamenti, Remunerazione immobilizzazioni e immobilizzazioni in corso", sono state verificate puntualmente.

Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenta della dichiarazione di veridicità.

Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e proseguita con la redazione del PEF2021.

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 9

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del 57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 10

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta	€ 100.272,28	1,405%	1.409,37
Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio			
PG – quota variabile			
TOTALE PG (IVA esclusa)			1.409,37
PEF anno 2020			305.497,82
% PG su PEF 2020			0,46%
% PG applicabile			0,46%
QL – quota fissa			
QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			7.717,45
TOTALE QL (IVA esclusa)			7.717,45
PEF anno 2020			305.497,82
% QL su PEF 2020			2,53%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			7.717,45
di cui COI QUOTA FISSA			1.409,37

Ad oggi il Servizio nel **Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettimanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 11

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, il Comune ha considerato un valore pari a 0,30. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di omega pari a 0,10.

.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente CU_{eff} 2019. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro CU_{eff} 2019.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma 1 + \gamma 2 + \gamma 3$ così definiti:

- γ1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ2 è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo:
- γ3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio**, **svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi.**

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 12

INDICATORI DI	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO)	
QUALITA'	Caso_A		Caso_B		Caso_C			Caso_D				
PRESTAZIONI	R	Ctv,a+RCtf,a	>0	RC	Ctv,a+RCtf,a <	=0	R	Ctv,a+RCtf,a	>0	RC	Ctv,a+RCtf,a <	=0
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMACE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (nello specifico caso viene previsto un numero di rate pare a 4 per il Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA).

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TVComponente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	-15.295
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	-807

Grandezze fisico-tecniche	
raccolta differenziata %	83,78%
q _{o-2} kg	1553281
costo unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i>	25,610
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	24,965
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	
Coefficiente di gradualità valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 👔	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo 🛛 🗘 2	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🚜 3	0
Totale γ	-0,45
Coefficiente di gradualità (1+ y)	0,55

La scelta di valori gamma differenti da quelle previsti da ARERA si configura come situazione di miglior favore a favore dell'utenze. Le risultanze consentono l'equilibrio complessivo per il gestore.

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 13

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QLa), (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

			GESTIONALE G _e)
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PREMENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
		SCHEMAI	SCHEMA II
NOS	MANTENDMENTO DEL LIVELLI DE QUALITA	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entinte tarifficie:	Partori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tanifferie:
3		PG_=0	$PG_{\alpha} \leq 3\%$
PRES (OCa)		$QE_{ab}=0$	$QL_{\mathbf{q}} = 0$
4 X 3		SCHEMA III	SCHEMA IV
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MIGLIORAMENTO DEL LIVELLI DE	Fattori per calcolare il limite alla crescita della entrana tariffarie:	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrata tattifferie:
	QUALITÀ	PG ₄ =0	$PG_{\theta} \leq 3\%$
		$QL_a \leq 245$	$QL_{\mu} \le 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (*Xa*),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Verifica del limite di crescita	
rpi _a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività $m{X}_a$	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <i>QL a</i>	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,46%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	4,1%
$(1+\rho)$	1,0406
ΣT_o	419.440,04
$\sum TV_{o-1}$	144.069
ΣTF_{a-1}	270.171
$\Sigma T_{o:1}$	414.240,69
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$	1,0126
∑T _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	419.440,04
delta (∑T _a -∑T _{max})	-

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore indicato in tabella (penultima riga).

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 14

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. Nel caso in esame è previsto il superamento del limite entrate tariffarie. Vedi istanza correttamente formulata da parte del Gestore.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di CALVAGESE DELLA RIVIERA .

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 15

e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al –39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 203.131,71 IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA per € -6.355,44 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € 2.922,66 (IVA esclusa) come di seguito meglio evidenziato:

(TV, butale delle entrale tarffinin relative alle componenti ill croto variable (ex dell'herazioni 441/2019/II/er, 214/2019/II/er e #93/2019/7/er)		548.200	26.007	377.88
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r _{mon} 500 PSF 2020)	E	+	4	4
di cui quota dei conguegli relativi all'annualità 2018. (1+7 min MC minus /1 minus /1 minus /1 minus /1	1	-2.285	1249	-14
Quota (reliativa ai costi variabili) dei congoagili residui afferenti alle determinazioni cariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	t	-2.295	1.349	-98
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCV ₇₀	E .			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione dell'ATRI	40			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del INTR	E			
Rata annuale RCND ₁ , RCNO ₁₀ /V	1			
Numero di ratte e'	£			
Onen variabili per la tutela delle utenze demestiche di cui ai comma 7 ter 1 del MTR COS ^{TRI} vuezza.	E .			7.4.7
Scottamento afteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTB COV ^{ari} nyani	E:	2,923	-292	-3.215

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0.8 \le \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \le 1.2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	



Rev_DEF 09/06/2021

Pagina 16

Prezzi finali 6.4

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

- 2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- 2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.



Rev_ DEF **09/06/2021**

Pagina 17

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

PEF 2021	Appendice 1 al MT	R (versione integra	ta con la delibera	zione 493/2020/F
	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tarif	fario di CALVAGESE D	DELLA RIVIERA
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
osti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRTCosti dell'attività di raccolta e trasp</i> o	G	26.142	-	26.14
osti dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTSCosti dell'attività di trattamento e smaltim</i> e	G	29.418	-	29.41
osti dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTRCosti dell'attività di trattamento e recupero de</i>	G	40.035	-	40.03
osti dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRDCosti dell'attività di raccolta e trasporto	G	62.330	9.488	71.83
osti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI ^{EXP} TVCosti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 de</i> l	G	7.717	-	7.71
roventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ARProventi della vendita di materiale ed ener	G	5.183	-	5.18
attore di Sharing <i>bFattore di Sharing b</i>	E	0,3	0,3	
roventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)Proventi della vendita di m	E	1.555	-	1.55
licavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR conalicavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	G	19.538	_	19.53
attore di Sharing b(1+ω)Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
icavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing b(1+ω)AR CONAlikavi derivanti dai corrispettivi riconosci	E	6.447	-	6.44
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TVComponente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	-23.728	8.434	-15.29
coefficiente di gradualità (1+y)Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,55	0,55	15.23
	E	4	4	
lumero di rate rNumero di rate r	E			2.10
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r		-3.263	1.160	-2.10
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	16.713	16.71
TV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	154.377	27.360	181.73
osti dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	5.981	-	5.981
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	1.422	20.809	22.232
Costi generali di gestione CGG	G	139.536	-	139.536
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	G	142	-	142
osti comuni <i>CC</i>	С	141.100	20.809	161.909
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	10.474	-	10.474
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	369	34.766	35.135
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	369	34.766	35.135
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	9.063		9.063
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	249		249
iosti d'uso del capitale <i>CK</i>	С	20.155	34.766	54.921
osti operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP	G	1.409	-	1.409
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	E-G	-3.562	2.755	-807
coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,55	0,55	
Jumero di rate r	c	4	4	
componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC TF/r	E	-490	379	-111
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-490	16.865	16.865
TF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	168.156	72.819	240.975
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		400 400	-
T_a= \(\text{TV}_a + \(\text{TF}_a \)	C	322.533	100.179	422.712
etrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFUlteriori co	mponenti ex deliberaz	ion <u>i 443/201</u> 9/R/RIF , 2 3	8/2020/R/RIF e 49	3/2020/R/RIF
costamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV EXP _{TV2021}	E	-2.923	-292	-3.215
neri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E			=
lumero di rate r'	E			
ata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
eroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in appli	E			
lumero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del M	E			
ata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuper	E	-2.235	1.249	-98
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+¥ 2020/RC _{TV,2020} /r 2020 (se r 2020 > 1)	E	-2.235	1.249	-98
·	E	-2.235	1.249	4
Iumero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
TV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF,	С	149.220	28.317	177.53



Rev_ DEF **09/06/2021**

Pagina 18

costamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP}	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione d	E	 		
lumero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del M	С	-	-	-
ata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare n	E	-547	1.475	92
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+ γ_{2020})RC _{75,2020} / r_{2020} (se r_{2020} > 1)	Е	-547	1.475	92
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	С	4	4	4
TF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 38/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	167.609	74.294	241.90
T,= \(\tau V, + \tau FF, \) (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	316.829	102.611	419.44
2.2 2.3 (
Grandezze fisico-tecniche				
accolta differenziata %	G			83,78%
₀₋₂ kg	G			1553281
osto unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i>	G			25,610
abbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			24,965
osto medio settore <i>€cent/kg</i>	E			24,505
Coefficiente di gradualità				
alutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 🛭 👣 1	E	-0,45	-0,45	-0,45
alutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo 😗 2	E	0	0	0
alutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🖁 3	E	0	0	0
		-0,45	-0,45	
Totale y Coefficiente di gradualità (1+ y)	C C	0,55	0,55	-0,45 0,55
ochiocine di gioddana (177)		0,33	0,33	0,33
Verifica del limite di crescita				
pi _a	MTR			1,7%
oefficiente di recupero di produttività $m{X}_a$	E			0,10%
oeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	E			2,00%
oeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	E			0,46%
oeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0.00%
				-,
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	С			4,1%
1+ρ)	С			1,0406
ΣT_a	С	316.828,97	102.611,07	419.440,0
ΣTV ₀₋₁	Е	130.340,15	13.729,08	144.069
		175.157,66	95.013,79	270.171
ΣTF ₀₋₁	E			
ΣΤ ₀₋₁ ΣΤ ₀ /ΣΤ ₀₋₁	C C	305.497,82	108.742,87	414.240,6 1,0126
1 a/ 21 o.1				1,0120
T _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С			419.440,0
delta (∑T _a -∑T _{max})	С			
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _a	-	141.368,13	36.168,81	177.537
-	E			
Riclassifica TF _a	E	173.322,05	68.581,04	241.903
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
			!	
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità succes	sive al 2021 (NON CO			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	С	-5.563	5.448	-11
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	С	-11.257	4.615	-6.64
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	-9.788	3.479	-6.30
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	С	-1.469	1.136	-33
		2,.53		- 33
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158	С	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle comp	С	-	-	-
STANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)		GARDA UNO		
ncremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	903,66		
ncremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	3.474,82	1	TOTALE
ncremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G TOTALE ISTANZA	4.378,48	437,85 437,85	4.816,3
		570,40	-37,03	4.010,3
CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPATATTURERA ALL ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO		224 207 45	102 040 02	
NA FOOLUGA		321.207,45	103.048,92	
ariffe inclusive dell'istanza				102.026.3
ariffe inclusive dell'istanza iclassifica TV _a		153.598,52	28.437,74	182.036,2 242.220.1
ariffe inclusive dell'istanza iclassifica TV _a				242.220,1
Fariffe inclusive dell'istanza ticlassifica TV _a		153.598,52 167.608,93 321.207,45	28.437,74 74.611,18 103.048,92	242.220,1 424.256,3
Fariffe inclusive dell'Istanza Riclassifica TF _a TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA		153.598,52 167.608,93	28.437,74 74.611,18	242.220,1 424.256,3 TOTALE
Tariffe inclusive dell'istanza Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA		153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3
Totale Per Inclusive dell'istanza ticlassifica TV _a Totale Per Inclusa Istanza Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020		153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3 TOTALE
Tariffe inclusive dell'istanza ticlassifica TV _a ticlassifica TF _a TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 ticlassifica TV _a	E	153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3 TOTALE 424.256,3 134.835,5
Totale Per Inclusive dell'istanza iclassifica TV _a iclassifica TF _a Totale Per Inclusa Istanza Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 iclassifica TV _a		153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3 TOTALE 424.256,3 134.835,5 279.405,1
TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA iclassifica TV _a itclassifica TV _a	E	153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3 TOTALE 424.256,3 134.835,5 279.405,1
ticlassifica TV _a ticlassifica TV _a TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA ticlassifica TV _a ticlassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020 ticlassifica TV _a ticlassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E	153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3 TOTALE 424.256,3
Fariffe inclusive dell'istanza Riclassifica TV _a Riclassifica TF _a	E E	153.598,52 167.608,93 321.207,45 GARDA UNO	28.437,74 74.611,18 103.048,92 COMUNE	242.220,1 424.256,3 TOTALE 424.256,3 134.835,5 279.405,1 414.240,6



Rev_ DEF 09/06/2021

Pagina 19

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di CALVAGESE DELLA RIVIERA").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 424.256,37 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa). L'istanza di superamento del tetto riporta puntualmente tutte le poste economiche riepilogative ante e post istanza sia lato Comune che Garda 1. Il prospetto finale:

	Gestore	Ente Locale	Totale
\sum Ta (\sum TVa + \sum TFa)	316.828,97	102.611,07	419.440,04
(1+p)			+4,11%
∑Ta-1	305.497,82	108.742,87	414.240,69
∑Tmax	316.828,97	102.611,07	419.440,04
Costi Istanza (CTS _a e CTR _a)	4.378,48	437,85	4.816,33
∑Tmax new	321.207,45	103.048,92	424.256,37
Valore di ρ applicato			+2,42%



Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

A cura di	Rif: Mod.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
COSEA Consorzio	443/Valid.	·
COSEA Consorzio	443/Vallu.	

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARIO BOCCHIO

NATO/A A BEDIZZOLE (BS)

IL 15/08/1955

RESIDENTE IN BEDIZZOLE (BS)

VIA **DELLA SIGNORINA 19**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA I. BARBIERI 20

CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**

Telefax 0309995420 Telefono 0309995401

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

-	CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL
	SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
	È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
	NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **23/02/2021**

IN FEDE

MARIO DOTT. BOCCHIO

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

Categoria Componenti Parte fissa lorda Riduzione variabile lorda Riduzione variabile Riduzione globale Imposta netta Add. Prov. (%) Totale TARI Abitazione 1 € 29.203,87 € 36.325,66 £ 36.325,66 £ 26.436,72 £ 171,00 £ 530,07 £ 62.061,32 £ 3.103,07 £ 65.169 Abitazione 3 € 38.560,98 £ 27.339,04 £ 141,64 £ 588,51 £ 62.061,32 £ 3.258,49 £ 68.421 Abitazione 4 € 25.923,14 £ 21.140,68 £ 141,64 £ 155,80 £ 46.840,66 £ 2342,03 £ 49.18 Abitazione 5 € 9.451,84 £ 7.779,68 £ 17.97 £ 116,48 £ 17.115,05 £ 855,75 £ 17.97 Abitazione 6 € 7.792,33 £ 47.08,05 £ 247.146,48 £ 247.146,48 £ 11.205 £ 11.205	UTENZE	UTENZE DOMESTICHE - AGEVOLAZIONI	EVOLAZIONI				
Componenti Parte fissa lorda Parte variabile lorda Riduzione variabile Riduzione globale Imposta netta							
1 (c) 29.203,87 (c) 15.504,81 (c) 51,83 (c) 322,35 (c) 44.334,51 (c) 45.169,88 (c) 46.169,88 (c) 46.169,88 (c) 46.169,88 (c) 46.25,923,14 (c) 46.21,140,68 (c) 47.336,73 (c) 46.21,115,05 (c) 46.21,146,48 (c) 47.146,48 (c)	Riduzione vai	liduzione globale	Imposta netta	Add. Prov. (%)	Totale TARI	Agevolazione 8%	Agevolazione 8% Imposta con agevolazione
2 € 36.325,66 € £ 6.436,72 € 171,00 € £ 530,07 € £ 62.061,32 € £ 62.061,32 € 3 € 38.560,98 € 27.339,04 € 141,64 € 588,51 € £ 65.169,88 € £ 65.169,88 € £ 65.169,88 € £ 65.169,88 € £ 65.169,88 € £ 66.167,37 € £ 66.467,66 € £ 66.467,66 € £ 66.467,66 € £ 66.47,115,05 € £ 66.47,115,05 € £ 66.47,116,68 € £ 66.47,116,48 € £ 66.47,116,68 € £ 66.47,116,68 € £ 66.47,116,68 € £ 66	€	£ 322,35			€ 46.551,23 €	€ 3.546,76	€ 40.787,75
3 € 38.560,98 € £ 27.339,04 € £ 141,64 € £ 588,51 € £ 65.169,88 € € 4 € 25.923,14 € 21.140,68 € € 67,37 € 155,80 € 46.840,66 € € 5 € 9.451,84 € 7.779,68 € - € 116,48 € 17.115,05 € € 6 € 7.792,33 € 4.708,05 € 29,37 € 845,96 € 11.625,06 € € 7 7 146,48 7 7 146,48 7 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Ę.	£ 530,07			€ 65.164,39	€ 4.964,90	(L)
4 € 25.923,14 € £ 21.140,68 € £ 67,37 € 155,80 € 46.840,66 € £ 5 € 9.451,84 € 7.779,68 € - € 116,48 € 17.115,05 € £ 6 € 7.792,33 € 4,708,05 € 29,37 € 845,96 € 11.625,06 € £ 7 11,46,48 € 11,625,06 € 11,625,06 € 11,625,06 € 11,625,06 € € 11,46,48 € 11,625,06 € €	£					ų	ψ
5 € 9.451,84 € 7.779,68 € - € 116,48 € 17.115,05 € 16 € 7.792,33 € 4.708,05 € 29,37 € 845,96 € 11.625,06 € 11.6	€	E 155,80			€ 49.182,69	پ	ų.
6 € 7.792,33 € 4.708,05 € 29,37 € 845,96 € 11.625,06 € (1.625,06	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	E 116,48			ω	ψ	Ψ.
€ 247.146,48		845,96			ψ	ψ.	ψ.
			€ 247.146,48			€ 19.771,70	€ 227.374,76

	UTE	UTENZE NON DOMESTICHE - AGEVOLAZIONI	- AGEVOLAZIONI						
Categoria	Parte fissa lorda	Parte variabile lorda	Riduzione globale	Imposta nett	Add. Prov. (%)	Totale TARI	Agevolazione 15%	sa lorda Parte variabile lorda Riduzione globale Imposta netta Add. Prov. (%) Totale TARI Agevolazione 15% Imposta con acevolazione	azione
Musei. biblioteche. scuole. associazioni. luoghi di culto	€ 1.081,44	€ 743,49	ę	€ 1.824,93	€ 91,25	91,25 € 1.916,18	€ 273.74	4 €	1.551.19
Campeggi. distributori carburanti	€ 280,80	€ 196,56	ښ	€ 477,36	€ 23,87	€ 501,23	€ 71.60	ų.	405.76
Esposizioni. autosaloni	€ 17.338,95 €	€ 12.462,37	€ 250,80 €	€ 29.550,52	€ 1.477,53	€ 31.028,05	€ 4.432,58	€ 25.	25.117.94
Alberghi con ristorante	€ 12.533,02 €	€ 8.817,20	€ 4.790,64	€ 16.559,58	€ 827,98	€ 17.387,56	€ 2.483.94	ψ.	14.075.64
Uffici. agenzie.	€ 7.392,06 €	€ 5.205,06 €	· ·	€ 12.597,12	(L)	629,86 € 13.226,98	ىپ	w	10,707.55
Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1.270,20	€ 890,60	,	€ 2.160,80	€ 108,04 €	€ 2.268,84	€ 324,12	ழ	1.836,68
Negozi abbigliamento. calzature. libreria. cartoleria. ferramenta e altri beni durevoli	€ 779,15	€ 549,16	· ·	€ 1.328,32	€ 66,42	€ 1.394,73	€ 199,25	Ę	1.129.07
Edicola. farmacia. tabaccaio. plurilicenze	€ 189,24	€ 132,80		€ 322,04	€ 16,10	€ 338,14	€ 48,31	(m)	273.73
Attività artigianali tipo botteghe (falegname. idraulico. fabbro. elettricista parrucchiere)	€ 7.770,39	€ 5.415,73 €	€ 2.151,74	€ 11.034,38	€ 551,72	€ 11.	COVID	COVID	
Carrozzeria. autofficina. elettrauto	€ 1.265,16 €	€ 883,99	٠ ب	€ 2.149,15	€ 107,46	€ 2.256,61	€ 322.37	Ę	1.826.78
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 26.005,31	€ 18.187,76	€ 4.019,55 €	€ 40.173,53	(_{sp})	2.008,68 € 42.182,20	€ 6.	tų)	34.147.50
Ristoranti, trattorie osterie. pizzerie	€ 19.488,00	€ 13.655,04 €	€ 1.697,84	€ 31.445,20	ę	1.572,26 € 33.017,46 COVID		COVID	
Bar. caffè. pasticceria	€ 4.659,75	€ 3.266,10	. پ	€ 7.925,85	€ 396,29 €	€ 8.322,14	COVID	COVID	
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.046,43	€ 729,33	ψ.	€ 1.775,76	€ 88,79	€ 1.864,55	€ 266,36	Ψ	1.509.40
Ortofrutta. pescherie. fiori e piante	€ 390,01	€ 273,91	£	€ 663,92	€ 33,20	€ 697,12	€ 99,59	Ę	564,33
				€ 159.988,45			€ 16.437,45	9	93.145,57

COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

(Provincia di Brescia)

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TA.RI)-approvazione piano economico finanziario anno 2021 e tariffe anno 2021 -proroga scadenza prima rata al 15/06/2021"

Il sottoscritto, dott. Alberto Scotti, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21 maggio 2018, Revisore dei Conti del Comune di Calvagese della Riviera esprime il seguente parere sulla proposta di deliberazione della Consiglio Comunale avente per oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) - approvazione piano economico finanziario anno 2021 e tariffe anno 2021 – proroga scadenza prima rata al 15/09/2021".

Il Revisore ha preso contatto con il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune e ha provveduto a richiedere la trasmissione di ogni documento utile per la redazione del presente parere che quindi è stato redatto presso il proprio studio.

Vista la proposta di deliberazione della Consiglio Comunale avente per oggetto: "Prima variazione di bilancio finanziario 2021/2023 e bilancio di cassa anno 2021"

Acquisiti i seguenti documenti:

- ➤ PEF 2021 redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF
- > relazione di accompagnamento appendice 2 delibera 443/2019/R/rif;
- dichiarazione di veridicità predisposta ai sensi dell'appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- ➤ la relazione ex art. 4.5 Superamento del limite di cui all'art. 4.3 (limite di crescita annuale delle entrate) Istanza;
- > report di validazione
- > tariffe TARI 2021- Utenze domestiche e Utenze non domestiche

CONSIDERATO che a norma del D.M.I. 01/10/1991 il revisore unico è tenuto ad esprimere il proprio parere sugli atti inerenti la situazione economica e finanziaria dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i.

Esprime per quanto di sua competenza

in ordine alla proposta di deliberazione della Consiglio Comunale avente per oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) - approvazione piano economico finanziario anno 2021 e tariffe anno 2021 – proroga scadenza prima rata al 15/09/2021" per quanto di competenza, il proprio parere favorevole.

Di inviare, appena approvata, per competenza la deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000.

Cazzago San Martino, 24/06/2021

Il Revisore dei Conti